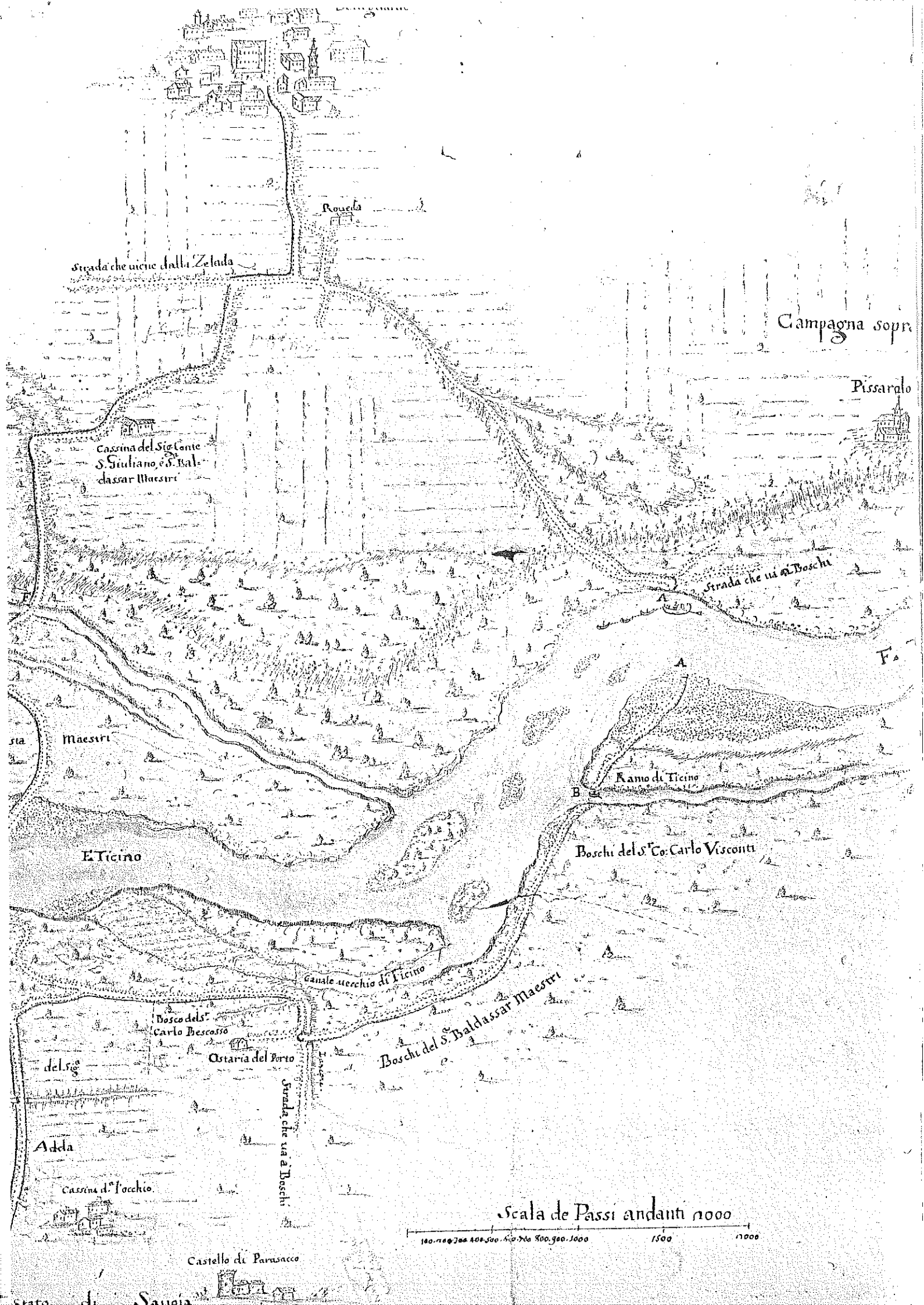


MARIO COMINCINI

STORIA DEL TICINO

LA VITA SUL FIUME
DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

SOCIETÀ STORICA ABBIATENSE
MCMLXXXVII



Roueda

Strada che viene dalla Zelada

Campagna sopra

Pissarolo

Cassina del Sig. Conte
S. Giuliano, e S. Bal-
dassar Maestri

Strada che va a Boschi

Maestri

ETicino

Ramo di Ticino

Boschi del S. Co. Carlo Visconti

Canale vecchio di Ticino

Boschi del S. Baldassar Maestri

Bosco del S.
Carlo Bescasio

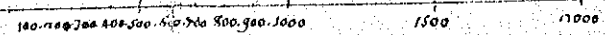
Cistaria del Porto

Adda

Cassina d'occhio

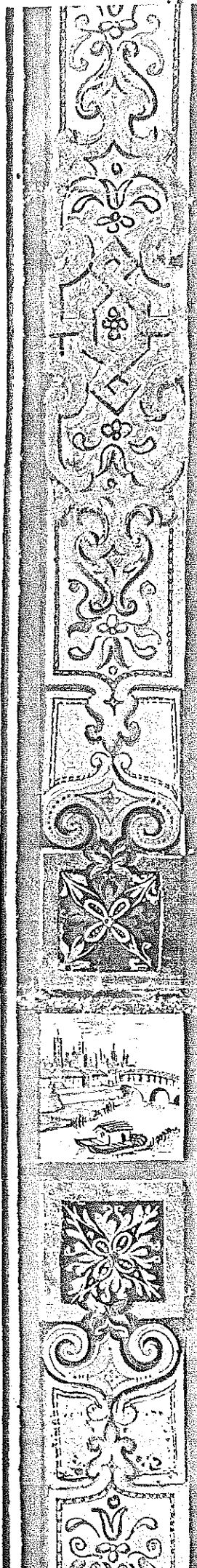
Strada che va a Boschi

Scala de Passi andanti 1000



Castello di Parasacco

Saugia

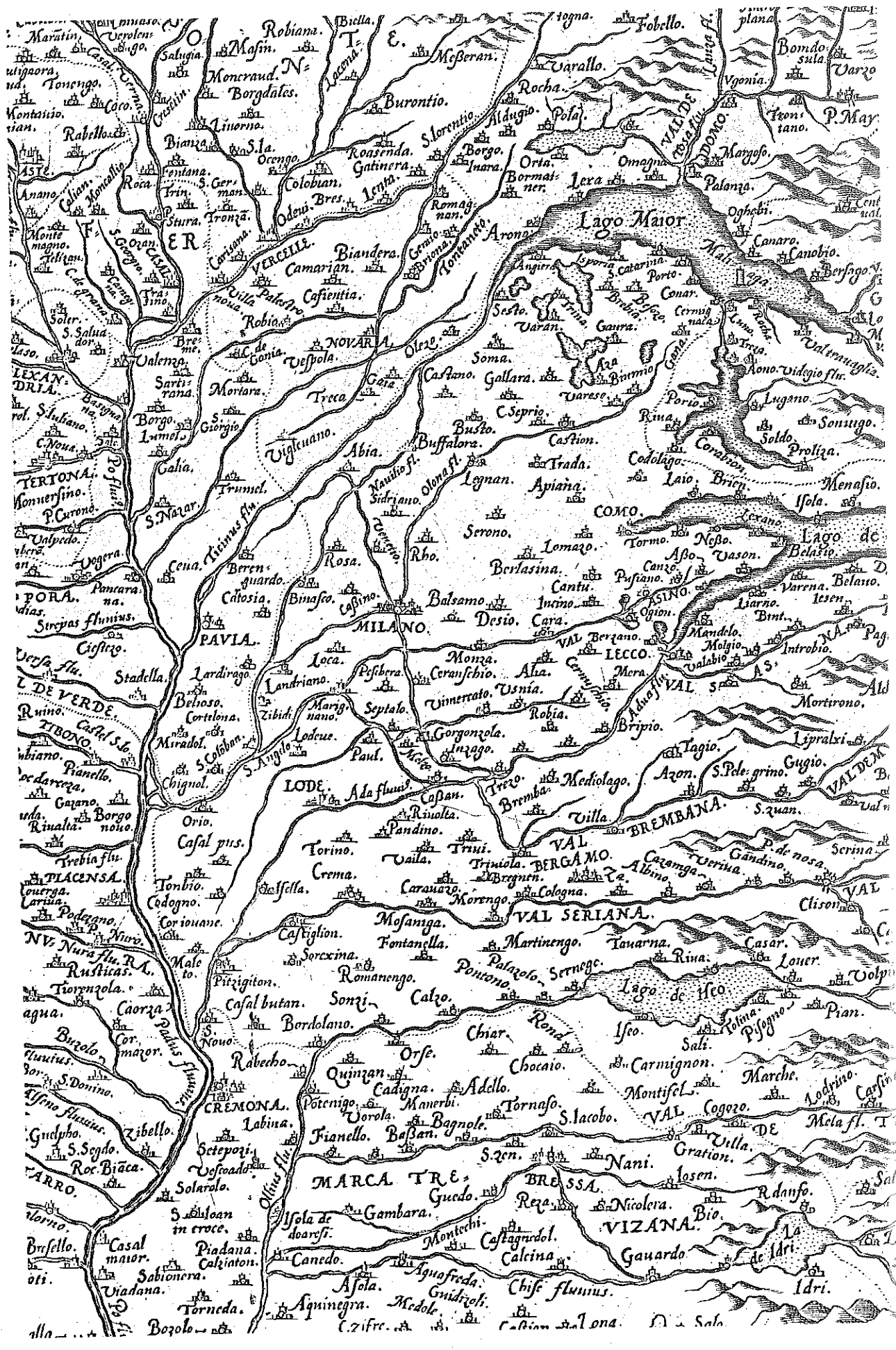


Narrando un millennio di storia della prima via percorsa dall'uomo nel nostro territorio, la Società Storica Abbiatense privilegia ancora una volta l'aspetto ambientale. Il Ticino invero — o, meglio, il suo tratto inferiore: dal lago Maggiore al Po — è già stato oggetto di una monografia, apparsa nel 1981, che ha ricostruito l'evolversi di una delle più suggestive attività svolte per secoli lungo il fiume: la ricerca dell'oro. Col presente lavoro si indagano ora gli altri momenti di vita del fiume, così come è possibile ricostruirli con le carte d'archivio. Certo non tutto è stato detto e molto potrà anzi essere puntualizzato con l'apporto di altre discipline: crediamo tuttavia che intanto si sia fatta un po' di luce sul passato più recente del fiume, fornendo anche qualche spunto a chi vorrà cimentarsi con la storia dei millenni precedenti.

Questa iniziativa editoriale, la più ardita fra quelle finora promosse dalla Società Storica Abbiatense, vede la luce senza l'appoggio finanziario di *sponsors*, ma solo per la fiducia dei nostri associati, che l'hanno approvata con una sottoscrizione plebiscitaria. Una fiducia superiore ai nostri meriti e che, se ci obbliga a meditare sulle scelte da operare, rende però queste indipendenti da influenze esterne e pienamente rispondenti agli scopi istituzionali del nostro sodalizio.

SOCIETÀ STORICA ABBIATENSE
Il Consiglio Direttivo

Abbiategrasso, 15 giugno 1987.



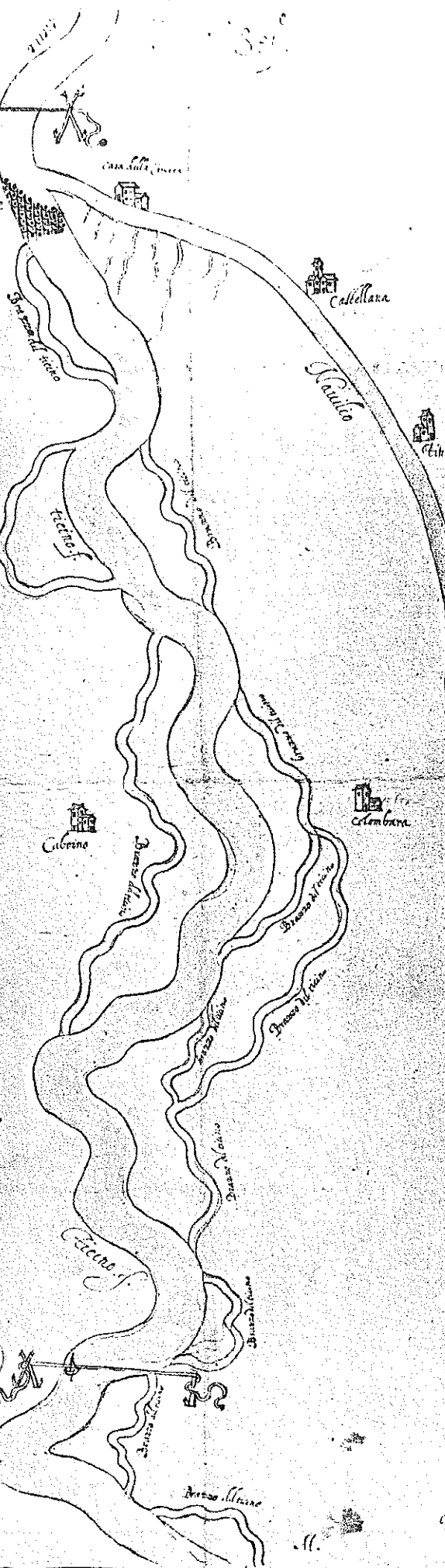
UNO SGUARDO SUL FIUME

El lilio (*il giglio*) si pose
sopra la ripa del Tesino e la corrente
tirò la ripa insieme col lilio.
(Leonardo da Vinci, Manoscritto H)

Castello di S. Leo
S. Leo



Sperone



S. Paolo al Laterano

S. Maria in Via

Ficcoli

S. Maria in Campitelli

S. Pietro in Vincoli

Colonna

S. Maria in Cosmedin

S. Andrea in Via

S. Maria in Via

S. Maria in Via

S. Maria in Via

Fiume Tevere

S. Maria in Via

S. Maria in Via

Arco di Costantino

Castellana

Castello

Monte di Cella

S. Tomaso

Trate

Trate

Trate

Ponte di Indaco

Trate

Ponte di Cugiano

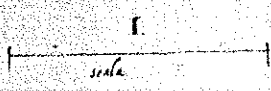
Bomago

Camera

Diocella

Ponte di Sain

Sain



Maruffi di Pavia

Il Ticino presso Pavia, in una carta eseguita verso il 1780 da Cristoforo Maruffi, Commissario della Darsena di Pavia. Nelle pagine precedenti: il fiume presso Bereguardo, in una carta disegnata nel 1713 dall'ing. Diego Pessina: vi sono indicati il porto natante di Parasacco (A), con tre barche di sostegno per reggere la fune che corre da una riva all'altra, un nuovo canale (B) e un ponte (C) presso l'osteria del porto. Veduta aerea di Pavia. Il corso del fiume, dal lago Maggiore al Po, nella carta geografica del Ducato Milanese, edita da G. Giorgio Settala nella seconda metà del Cinquecento. Particolare del fregio decorante un diploma di laurea rilasciato dall'Università di Pavia nel 1573: vi è raffigurato un mulino natante presso il ponte.

